Sarà, infine, necessario predisporre un adeguato piano di irrigazione e manutenzione di tutte le aree verdi
previste.
Dovrà essere previsto un sistema di raccolta e di riutilizzazione delle acque meteoriche e/o una loro dispersione negli spazi a verde attraverso un idoneo progetto di smaltimento. Tale progetto dovrà garantire la dispersione per processi lenti delle acque meteoriche, raccolta ed un loro impiego per usi no pregiati (irrigazione aree verdi, servizi igienici, ecc.) oltre ad un adeguamento delle reti idriche scolanti.

(c7) In tutti gli interventi in qualsiasi misura disciplinati dalle presenti linee guida devono essere impiegati materiali sani, non suscettibili di indurre effetti dannosi per le persone o per l'ambiente.
Particolare preferenza sarà posta nell'impiego di prodotti di origine naturale, atossici, di lunga durata e riutilizzabili (mattoni, pietra naturale, argilla, gesso, calce, legno).
In linea generale ogni intervento sulle facciate dovrà privilegiare l'uso o la conservazione, nel carattere e finitura originari, dei tradizionali intonaci a base di malta di calce. In qualsiasi caso di rifacimento parziale o totale di intonaci è categoricamente vietato l'uso di malta cementizia o di miscele a prevalente contenuto di cemento. E' inoltre vietata la realizzazione di intonaci plastici di qualsiasi genere. E' ammesso l'intonaco impermeabile solo per proteggere lo zoccolo inferiore dell'edificio.
Tutte le pareti esterne intonacate devono essere tinteggiate.
A questo scopo, in via prioritaria, si utilizzeranno le tecniche di tinteggiatura a base di calce o a base vegetale e minerale in dispersioni naturali. E' consentito l'impiego di coloriture ai silicati, purchè stese a velatura e non coprenti.
Sono invece categoricamente escluse le tinteggiature al quarzo, le pitture lavabili (ancorchè traspiranti) e gli acrilici in genere nonché i materiali di consistenza plastica da stendere sopra l'intonaco (intonaci plastici, graffiati e simili). Le tinteggiature incongrue devono, di norma, essere rimosse e sostituire con tinteggiature di tipo tradi-zionale e bioecologico.

(c8) Per l'isolamento termo - acustico delle pareti saranno usati preferibilmente materiali non di sintesi chimica, a causa della notevole quantità di energia necessaria alla loro produzione, che non rilascino fibre aeree o emissioninocive. Comunque saranno da preferire materiali di origine naturale che abbiano alta traspirabilità a parità di prestazioni termo - acustiche (sughero, fibra di legno, cocco, juta, cellulosa, ecc.).

(c9) Gli impianti devono essere concepiti per il raggiungimento del comfort interno, della riduzione delle emissioni esterne e del risparmio delle risorse energetiche.
L'impianto elettrico, oltre ad ottemperare alla normativa vigente, dovrà essere progettato e realizzato in modo da schermare le persone dai campi elettromagnetici interni. Pertanto deve prevedere il collegamento alle linee di adduzione e la messa a terra a sud, la rete di distribuzione aperta a stella e non ad anello e cavi schermati.
Sono ritenuti indispensabili i bio-disgiuntori, che permettono l'interruzione del passaggio della corrente elettrica durante le ore notturne, specialmente nelle aree di riposo, mantenendo attive solo alcune luci di emergenza e gli elettrodomestici a funzionamento continuo.
L'impianto idro - sanitario dovrà contemplare tutti quegli accorgimenti che consentano il risparmio della risorsa acqua, come le rubinetterie con miscelatori acqua - aria e riduttori di flusso, WC con cassette a due livelli di flusso, sistemi per il recupero delle acque grigie (opportunamente depurate) e dell'acqua piovana per usi secondi di alimentazione sciacquoni, irrigazione, lavaggio piazzali, ecc. Sono consigliate tubature in polietilene ad alta densità o acciaio.

(c10) Negli edifici di nuova costruzione adibiti a residenza si suggerisce di privilegiare gli impianti di riscaldamento e produzione acqua calda centralizzati con contatore di calore per appartamento.
L'impianto termico a combustibile gassoso (metano, g.p.l., biogas, ecc.) deve prevedere l'uso di caldaie a condensazione per il loro alto rendimento termico a fronte del ridotto consumo energetico.
Si raccomanda l'uso di impianti di riscaldamento per irraggiamento (pannelli ad acqua integrati nelle pareti, nel pavimento o nei battiscopa, ipocausto, camini termici e stufe radianti) che assicura la migliore e più igienica condizione di comfort, un più corretto e uniforme riscaldamento e una diminuzione delle temperature di lavoro dell'acqua, con notevoli risparmi energetici.